

Provincia di Biella

Ordinanza n° 136 - Istanze in data 27 maggio 2014 della società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), per nuova concessione con riunione in unica utenza idrica conseguente a rinnovo anticipato con varianti delle concessioni accordate con DGR 30 gennaio 1995, n° 42722, con D.D. della Provincia di Biella 17 maggio 2004, n° 2.302, con D.D. della Provincia di Biella 10 luglio 2006, n° 2.569 (parte) e con D.D. della Provincia di Biella 18 marzo 2011, n° 651, per piccole derivazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con D.G.R. 30 gennaio 1995, n° 30-42722, è stata accordata alla società “Tintoria CI-ERRE Snc”, con sede in Trivero (BI), il rinnovo della concessione ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii., per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 8 ed una portata media annua di litri al secondo 3 d’acqua pubblica superficiale, mediante captazione dal rio Rivaccia, in Comune di Trivero, ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile) presso l’unità locale aziendale ubicata in frazione Pratrivero del Comune di Trivero (BI), con restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico (134);

RICHIAMATA la D.D. della Provincia di Biella 12 dicembre 2005, n° 4.705, con la quale la società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), è stata riconosciuta titolare della concessione di derivazione d’acqua pubblica accordata con la precedente D.G.R. n° 30-42722/1995(134);

DATO ATTO CHE la suddetta concessione, per effetto della D.G.R. 30 gennaio 1995, n° 30-42722, è stata accordata per anni trenta (30), successivi, continui e decorrenti dal 23 aprile 1993 e, pertanto, verrà a scadere in data 22 aprile 2023(134);

PREMESSO CHE con D.D. della Provincia di Biella 17 maggio 2004, n° 2.302, è stata accordata alla società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), il rinnovo ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii., della concessione per poter continuare a derivare una portata massima continua e complessiva di litri al secondo 7 d’acqua pubblica in parte superficiale ed in parte sotterranea, mediante captazioni multiple dai bacini tributari dei rio Rivaccia e rio Mollie, ubicate parte in Comune di Trivero e parte in Comune di Portula, ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile) presso l’unità locale aziendale ubicata in frazione Pratrivero del Comune di Trivero (BI), con restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico (152);

DATO ATTO CHE la suddetta concessione, per effetto della D.D. della Provincia di Biella 17 maggio 2004, n° 2.302, è stata accordata per anni trenta (30), successivi, continui e decorrenti dal 18 febbraio 2001 e, pertanto, verrà a scadere in data 17 febbraio 2031(152);

PREMESSO CHE con D.D. della Provincia di Biella 10 luglio 2006, n° 2.569, è stata accordata alla società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), la concessione preferenziale ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n° 4/R e ss.mm.ii., per poter continuare a derivare una portata massima istantanea e complessiva di litri al secondo 17,16 ed un volume massimo annuo di metri cubi 90.100, a cui viene corrisposta una portata media annua di litri al secondo 3 d’acqua pubblica sotterranea, mediante estrazione dalla falda freatica tramite due pozzi ubicati in Comune di Pray Biellese (foglio n° 16, particelle n° 207 e 366), ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile) presso l’unità locale aziendale ubicata in Comune di Pray Biellese (BI), con restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico (PRAY4);

DATO ATTO CHE la suddetta concessione, per effetto della D.D. della Provincia di Biella 10 luglio 2006, n° 2.569, è stata accordata per anni quindici (15), successivi, continui e decorrenti dalla data dello stesso provvedimento di assenso e, pertanto, verrà a scadere in data 9 luglio 2021(PRAY4);

PREMESSO CHE con D.D. della Provincia di Biella 18 marzo 2011, n° 651, è stata accordata alla società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), la concessione preferenziale ai sensi del D.P.G.R. 5 marzo 2001, n° 4/R e ss.mm.ii., per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 2,685 ed un volume massimo annuo di metri cubi 84.675 d’acqua pubblica sotterranea, mediante estrazione dalla falda freatica tramite un pozzo ubicato in Comune di Pray Biellese (foglio n° 16, particella n° 207), ad uso produzione di beni e servizi presso l’unità locale aziendale ubicata in frazione Pratrivero del Comune di Trivero, con restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico(PRAY1);

DATO ATTO CHE la suddetta concessione, per effetto della D.D. della Provincia di Biella 18 marzo 2011, n° 651, è stata accordata per anni quindici (15), successivi, continui e decorrenti dalla data dello stesso provvedimento di assenso e, pertanto, verrà a scadere in data 17 marzo 2026(PRAY1);

VISTA la domanda in data 27 maggio 2014, presentata in data 30 maggio 2014 e registrata in data 3 giugno 2014, al n° 16.769 di protocollo provinciale, con la quale la società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), ha inteso chiedere ai sensi degli articoli 2, 7, 27 e 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., nuova concessione con rinnovo anticipato, varianti e riunione in unica utenza idrica delle concessioni tutte sopra citate, per poter continuare a derivare:

| Fonti | Tipologia | Comune | Qmax (lt./s.) | Qmed (lt./s.) | Vmax annuo (mc.) |
|--------------|-------------------|---------------|---------------|---------------|------------------|
| Rio Rivaccia | acque sup.li | Trivero | 1,90 | 0,800 | 25.500 |
| Bonere | sorgente | Portula | 0,85 | 0,425 | 13.402,80 |
| Rivaccia | sorgente | Trivero | 0,40 | 0,200 | 6.307,20 |
| Serventa | sorgente | Trivero | 0,10 | 0,100 | 3.153,60 |
| Maddalena A | gall. drenanti | Trivero | 0,50 | 0,250 | 7.884 |
| Frate B | gall. drenanti | Trivero | 1,35 | 0,675 | 21.286,80 |
| Rame C | gall. drenanti | Trivero | 0,50 | 0,250 | 7.884 |
| Rio Rivaccia | acque sup.li | Trivero | 0,25 | 0,125 | 3.942 |
| Panelli 1 | pozzo | Trivero | 1,30 | 0,650 | 20.498,40 |
| Panelli 2 | pozzo | Trivero | 0,85 | 0,425 | 13.402,80 |
| Panelli 3 | pozzo | Trivero | 1,00 | 0,500 | 15.768 |
| Serventa 4 | pozzo | Trivero | 1,33 | 0,685 | 21.602,16 |
| Mollie 5 | pozzo | Trivero | 1,00 | 0,500 | 15.768 |
| Pray 7 | Pozzo | Pray Biellese | 13,83 | 2,400 | 75.686 |
| Pray 8 | pozzo | Pray Biellese | 9,00 | 2,680 | 84.516 |
| Rio Serventa | acque sup.li | Trivero | 1,90 | 0,450 | 14.200 |
| | 13 | | 36,06 | 11,115 | 350.801,76 |

d’acqua pubblica sia dal bacino tributario sia del torrente Sessera che del proprio affluente torrente Ponzone, in Comune di Trivero, Portula e Pray Biellese (BI), ad uso produzione di beni e servizi ed in misura non apprezzabile civile, con restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico;

RILEVATO che le captazioni idriche praticate dalla società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), come indicate nella tabella sopra riportata, concorrono tutte a soddisfare il fabbisogno e le necessità idriche connesse con l’attività produttiva praticata nell’unità aziendale locale sita in Comune di Trivero (BI), via Diagonale, n° 296, da cui l’acqua utilizzata viene pori restituita mediante scarico confluyente in collettore consortile pubblico;

VISTA la separata e contestuale domanda in data 27 maggio 2014, presentata in data 30 maggio 2014 e registrata in data 3 giugno 2014, al n° 16.770 di protocollo provinciale, con la quale la

medesima società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), ha inteso chiedere ai sensi degli articoli 7, 27 e 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., rinnovo anticipato con varianti (riduzione fonti di captazione e portata estraibile) della concessione accordata con D.D. della Provincia di Biella 10 luglio 2006, n° 2.569 (PRAY4), per poter continuare a derivare:

| Fonti | Tipologia | Comune | Qmax (lt./s.) | Qmed (lt./s.) | Vmax annuo (mc.) |
|------------|------------|---------------|---------------|---------------|------------------|
| Pray unico | Pozzo 1 | Pray Biellese | 3,33 | 0,457 | 14414 |
| | | | 3,33 | 0,457 | 14414 |

d’acqua sotterranea pubblica dalla falda freatica, tramite un pozzo ubicato in Comune di Pray Biellese (BI) – foglio n° 16, particella n° 207, ad uso produzione di beni e servizi ed in misura non apprezzabile civile, con restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico;

RILEVATO che le captazioni idriche praticate dalla società “Vitale Barberis Canonico Spa”, con sede in Trivero (BI), come indicate nella tabella sopra riportata, concorrono a soddisfare il fabbisogno e le necessità idriche connesse con l’attività produttiva praticata nell’unità locale aziendale sita in Comune di Pray Biellese (BI), via Molino, n° 1, da cui l’acqua utilizzata viene pori restituita mediante scarico confluyente in collettore consortile pubblico;

RICHIAMATO l’articolo 7, comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, il quale stabilisce che qualora un utente per soddisfare il fabbisogno idrico connesso alla propria attività necessiti di più opere di presa, anche afferenti a diverse fonti di prelievo, lo stesso può richiedere ed ottenere un’unica concessione, purché l’utilizzazione sia finalizzata all’approvvigionamento della stessa unità aziendale, dello stesso impianto o della stessa rete;

Visti il R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii., la L.R. 26 aprile 2000, n° 44, la L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento regionale recante: ‘Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)’, approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. 14 marzo 2014, n° 1/R e D.P.G.R. 9 marzo 2015, n° 2/R;

ORDINA

ai sensi dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii.,

1. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci”, nonché l’inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d’acqua pubblica oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce “Annunci Legali ed Avvisi” del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm);
2. l’affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 9 dicembre 2015, all’Albo Pretorio dei Comuni di Trivero, Portula e Pray Biellese (BI).
3. l’indizione e la convocazione della visita locale d’istruttoria di cui all’articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 27 gennaio 2016, con ritrovo alle ore 10:30 in Trivero (BI), via Diagonale, n° 296, presso la sede legale della società “Vitale Barberis Canonico Spa”. Detta visita, a termini del 1 comma dell’articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.
4. che eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall’inizio della pubblicazione stabilita al punto 2, presso il Settore Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Agricoltura dell’Amministrazione Provinciale di Biella, agli Uffici Comunali presso i quali viene affissa la presente ordinanza, ovvero le medesime potranno essere rese direttamente nel corso della visita pubblica.
5. che copia della presente ordinanza corredata da sintesi non tecnica/progetto/stato di consistenza delle derivazioni, viene trasmessa, oltre che al concessionario richiedente ai sotto indicati soggetti,

per l'espressione del parere previsto dall'articolo 11, comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.:

- * Autorità di Bacino del Fiume Po, di Parma;
- * Comando Regione Militare Nord, di Torino;
- * Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Arpa Piemonte, Uffici di Biella;
- * Comune di Trivero (BI);
- * Comune di Portula (BI);
- * Comune di Pray Biellese (BI);

6. alle Amministrazioni Comunali di Trivero, Portula e Pray Biellese (BI), di restituire alla Provincia di Biella - Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, il referto di avvenuta affissione della presente Ordinanza al rispettivo Albo Pretorio digitale, nonché le eventuali opposizioni, osservazioni, memorie scritte e documenti pervenute entro i quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione;

7. di rendere noto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., che:

- * l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
- * l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Servizio Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità dell'Aria, Acque Reflue e Risorse Idriche, Dr. Davide ZANINO;
- * l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n° 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;
- * il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria BALDASSI;
- * il Funzionario referente per l'istruttoria è il Geom. Lucio MENGHINI;

8. che le domande riguardanti altre derivazioni d'acqua pubblica tecnicamente incompatibili con quelle previste dalle domande su indicate, saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e corredate della documentazione di cui all'Allegato A in relazione alla tipologia di corpo idrico interessato dal prelievo;

9. di avvertire, a tale scopo, che per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii. a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita la presentazione delle domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto regolamento regionale, la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui al predetto regolamento regionale;

10. ai rappresentanti delle amministrazioni comunali partecipanti di esprimere, nel corso della visita locale ovvero in data antecedente mediante invio di formale nota, il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio dei permessi edilizi afferenti alle opere delle derivazioni, ove necessari;

11. che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

12. di informare che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1 del citato regolamento regionale.

Biella, lì 24 novembre 2015

Il Dirigente
Davide ZANINO

Allegato